

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 830 DEL 20/04/2023
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LO SVILUPPO DI UNA ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE DELLA STAMI DELL'APPENNINO BOLOGNESE, DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DELLA DGR 2100 DEL 28/11/2022. (CIG Z283A58E3C - CUP E32D23000040009)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 29.890,00 sul Cap. E 204673/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102001) Ente debitore REGIONE EMILIA ROMAGNA (codice: 85) per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per lo sviluppo di un'attività di assistenza tecnica finalizzata alla redazione della Strategia Territoriale della STAMI dell'Appennino Bolognese, di cui all'Allegato 1 D.G.R. 2100 del 28/11/2022 (IMP 2335/2023). CIG: Z283A58E3C - CUP: E32D23000040009;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 29.890,00, di cui € 24.500,00 per imponibile e € 5.390,00 per IVA al 22%, sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di POLEIS SOC. COOP. (codice: 52652) con sede legale in Viale Cavour, 147 CAP 44121, in Ferrara (C.F. e P.IVA

02943010369) per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per lo sviluppo di un'attività di assistenza tecnica finalizzata alla redazione della Strategia Territoriale della STAMI dell'Appennino Bolognese, di cui all'Allegato 1 D.G.R. 2100 del 28/11/2022 (ACC 755/2023).
CIG: Z283A58E3C - CUP: E32D23000040009;

- 3) **Dispone di provvedere al versamento** alla ditta di POLEIS SOC. COOP. (codice: 52652) con sede legale in Viale Cavour, 147 CAP 44121, in Ferrara (C.F. e P.IVA 02943010369) della somma di € 29.890,00, di cui € 24.500,00 per imponibile e € 5.390,00 per IVA al 22%, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 4) dà atto che si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 120 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, avendo individuato sulla piattaforma MEPA un soggetto con le competenze tecniche e professionali idonee;
- 5) dà atto che è stata espletata una trattativa diretta tramite piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (Trattativa n° 3489293/2023) e che comprende anche l'acquisizione del Patto d'integrità firmato dall'operatore economico;
- 6) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura, è stato assunto il **CIG Z283A58E3C**;
- 7) rende noto che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 s.m.i., il responsabile di procedimento è la Dott.ssa Giovanna Trombetti, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art 6-*bis* della medesima legge di cui sopra, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale¹, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 8) rende noto inoltre dell'avvenuto espletamento dei controlli sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del Codice appalti, con esito positivo;

¹ Come previsto al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali" - A.5 "Azioni per prevenire il conflitto di interesse" della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO 2023-2025 nonché ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016, così come indicato nelle Linee Guida Anac n. 15, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

9) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

Il territorio dell'Appennino rappresenta per la Città metropolitana una risorsa e insieme una sfida di importanza strategica, che ha assunto negli ultimi anni un rilievo centrale nella prospettiva di sviluppo dell'ente e del territorio metropolitano, anche alla luce della nuova stagione di finanziamenti e delle connesse opportunità di crescita dell'era post pandemica. I cambiamenti epocali vissuti durante il periodo dell'emergenza sanitaria hanno infatti, da un lato, posto l'accento su esigenze radicate nel nostro territorio, e, dall'altro, rafforzato e fatto emergere istanze a partire da una nuova interpretazione delle fragilità tipiche dei territori c.d. di margine. Fragilità che, intercettando i nuovi bisogni e i cambiamenti ormai prodotti dalla crisi, hanno cominciato ad essere lette come sfide e opportunità di rilancio per il territorio.

A livello regionale, il Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso lo sviluppo di strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane ed intermedie nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni (Reg. UE 1060/2021).

In particolare, il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e le Strategie Territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI). Queste ultime, nello specifico, sono strategie territoriali in attuazione all'obiettivo specifico FESR 5.2 e sono rivolte a contrastare lo spopolamento e a ridurre le disparità territoriali.

A tal fine, nell'attuazione delle STAMI concorrono diversi fondi di origine comunitaria quali il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il Fondo europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), impiegati in sinergia con le risorse afferenti al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), le risorse nazionali e eventuali risorse, regionali e nazionali, di natura complementare.

Con la D.G.R. 1635/2021 è stata avviata l'elaborazione condivisa di strategie territoriali e presentate dalla Regione Emilia Romagna, nella Conferenza Territoriale STAMI tenutasi il 25/07/2022, le risorse a valere sui Programmi Regionali FESR e FSE+ nella Programmazione 2021-2027.

In tale contesto, con la D.G.R. 512/2022, l'area dell'Appennino Bolognese è stata individuata tra le aree beneficiarie dell'Azione 5.2.1 del PR FESR e della Priorità 3 – Obiettivo specifico 4.11 del PR FSE+.

La perimetrazione della STAMI dell'Appennino Bolognese include le seguenti aree:

- Comune di Alto Reno Terme;
- Per l'Unione di Comuni Appennino Bolognese, i Comuni di Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto V. di S. e Vergato;
- Per l'Unione di Comuni Savena Idice, i Comuni di Loiano, Monghidoro e Monterezeno.

La Città metropolitana di Bologna, alla luce della propria natura di ente intermedio, ha ricoperto il ruolo di coordinamento nella redazione della Bozza di Strategia STAMI dei Comuni dell'Appennino Bolognese, documento trasmesso, su mandato degli enti locali coinvolti, alla Regione Emilia-Romagna a maggio 2022.

Successivamente, con D.G.R. n. 2100/2022, la Regione Emilia-Romagna ha definito la seconda fase del percorso di elaborazione condivisa delle STAMI tra Regione e coalizioni locali, tale fase prevede:

- la finalizzazione delle strategie territoriali, complete dell'elenco degli interventi, incluse le schede progetto degli interventi candidati al finanziamento dei programmi FESR e FSE+, e la trasmissione alla Regione da parte di ciascuna area entro il 31 marzo 2023;
- l'istruttoria delle strategie ricevute a cura del Comitato tecnico per la programmazione unitaria;
- l'approvazione con successiva delibera di giunta regionale delle strategie territoriali di ciascuna area, condividendo le modalità di attuazione dell'approccio integrato multifondo previsto dal DSR, definendo le procedure per l'integrazione di ulteriori interventi e per assicurare il monitoraggio del raggiungimento dei risultati;
- la valutazione degli interventi candidati al finanziamento dei programmi FESR e FSE+, secondo i criteri definiti nei documenti "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+, a cura di un Nucleo di verifica e valutazione delle strategie e dei relativi progetti;
- l'approvazione degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati, che definiranno le modalità di attuazione e gestione degli interventi finanziati dai programmi FESR e FSE+.

La Regione Emilia-Romagna, contestualmente alla definizione della seconda fase del percorso di elaborazione condivisa delle STAMI, ha riconosciuto un supporto alla loro elaborazione e al loro avvio di natura finanziaria a favore di ciascuna delle aree beneficiarie. Tale supporto finanziario è determinato in € 30.000,00 per ciascuna area a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR, da attribuire ad uno specifico soggetto pubblico destinatario, il quale sarà chiamato a sottoscrivere la Convenzione con la Regione Emilia-Romagna.

La compagine dei Comuni e delle Unioni coinvolte ha individuato, quale ente pubblico destinatario delle suddette risorse, la Città metropolitana di Bologna alla luce del suo ruolo di coordinamento.

In tale contesto, la Città metropolitana assume il ruolo di destinatario delle risorse e, su mandato degli enti locali soprannominati, ha sottoscritto la Convenzione con la Regione Emilia-Romagna, che avrà validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2023 salvo proroga per permettere il completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'elaborazione della Strategia Territoriale dell'Area Interna e Montana (STAMI).

Valutate le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, avendo individuato sulla piattaforma MEPA la ditta Poleis soc. Coop. con sede legale in Viale Cavour, 147 CAP 44121, in Ferrara (C.F. e P.IVA 02943010369) (codice: 52652), in quanto ritenuta dotata delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste.

Pertanto, si è proceduto alla formazione del Foglio di Condizioni, proponendo la trattativa diretta n° 3489293/2023 sulla Piattaforma MEPA. La ditta Poleis soc. Coop. con sede legale in Viale Cavour, 147 CAP 44121, in Ferrara (C.F. e P.IVA 02943010369) ha formulato, entro il termine fissato sulla piattaforma MEPA, l'offerta economica² pari ad € 24.500,00.

All'esito della trattativa diretta e delle verifiche amministrative connesse, il servizio in oggetto, che avrà durata dalla data della stipula del contratto fino al 31/12/2023, viene affidato alla ditta Poleis soc. Coop. con sede legale in Viale Cavour, 147 CAP 44121, in Ferrara (C.F. e P.IVA 02943010369), per € 24.500,00, per imponibile (eventuali oneri inclusi), oltre ad € 5.390,00 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 29.890,00, che trovano la necessaria disponibilità sul Cap. S 106607 "Altre spese per servizi non sanitari Cdc 129" (Cod. SIOPE 1030299999).

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si

² Si veda il P.G. 17959/2023 offerta e allegati.

tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è **Z283A58E3C**.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 20/04/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.